**XVI Capitolo Generale**

**VII Capitolo Elettivo**

**dell’Ordine Francescano Secolare (OFS)**

***“Animare e guidare con una leadership di servizio”***

**Documento conclusivo**

Il XVI Capitolo Generale e VII Capitolo Generale elettivo, tenutosi a Roma tra il 13 e il 21 novembre 2021, è stata la sfida più importante che la Fraternità Internazionale dell'Ordine Francescano Secolare ha vissuto. La sua celebrazione, avvenuta un anno dopo la data prevista, ha motivato i capitolari a superare le sfide, le esigenze e le richieste generate dalla pandemia COVID-19. Così, con la presenza di un numero di capitolari tale da soddisfare il quorum richiesto, si è potuto tenere il Consiglio Internazionale**.**

Il Signore ha messo nelle mani dell'Ordine Francescano Secolare la decisione di continuare il progetto dei penitenti incoraggiato da Francesco d'Assisi 800 anni fa; camminare nel presente, con una visione del futuro, vivendo nella società di oggi che è carente nel promuovere i veri valori.

Da tempo è stato chiesto a tutti i francescani secolari di pregare in anticipo per il Capitolo. Ora è il momento di rendere grazie al Signore per questa opportunità di potersi riunire e vivere la fraternità con i fratelli e le sorelle (62 capitolari e alcuni osservatori) provenienti dai cinque continenti. Fratelli e sorelle che rappresentano coloro che sono nel mondo, dando testimonianza della Chiesa cattolica che essi sostengono e della Chiesa pellegrina che amano, essendo testimoni del Vangelo e contribuendo alla costruzione di un mondo più fraterno ed evangelico (CC.GG. 3.2).

1. **Introduzione**

Il XVI Capitolo Generale dell'Ordine Francescano Secolare si è svolto al Collegium Seraphicum di Roma, Italia, dal 13 al 21 novembre 2021 ed esso ha compreso anche il VII Capitolo elettivo della Presidenza internazionale.

Dopo quasi 20 mesi di isolamento e limitazioni nei viaggi, il potersi riunire con il Consiglio di Presidenza e con gli Assistenti Spirituali Generali è stata una gioia per i Consiglieri Internazionali intervenuti in rappresentanza di 56 delle 70 Fraternità nazionali dell'OFS, e per i Consiglieri Internazionali della Gioventù Francescana.

L'Eucaristia di apertura è stata celebrata dal Ministro Generale del Terzo Ordine Regolare, P. Amando Trujillo Cano, TOR. È stato molto bello ritrovarsi con l'ex Assistente Spirituale Generale dell'OFS soprattutto a conclusione della celebrazione dell'800° anno del *Memoriale Propositi* (1221), dato che nello scorso mese di maggio, lui e il suo Ordine hanno organizzato a Roma un evento congiunto, realizzato con la collaborazione e la partecipazione dell'OFS, della CFI-TOR e di alcuni rappresentanti del Primo Ordine.

Durante il Capitolo, i presenti hanno avuto la benedizione di godere della presenza degli altri tre Ministri generali: P. Roberto Genuin, OFMCap, P. Massimo Fusarelli, OFM, e P. Carlos Trovarelli, OFMConv, che hanno celebrato l'Eucaristia in giorni successivi. Grazie alla loro presenza, disponibilità e omelie, il Capitolo ha sperimentato l'amore e la cura per l'OFS all'interno della Famiglia Francescana. Ognuno dei Ministri Generali ha sfidato i capitolari e gli osservatori ad abbracciare e a rinnovare il loro impegno a vivere il dono della vocazione quali leader di servizio.

1. **Stato dell’Ordine ed altre Relazioni**

A causa di COVID, la presidenza ha servito un anno in più di quanto previsto restando in carica per un totale di sette anni. Il ministro generale del CIOFS ha preparato una relazione delle attività svolte tra il 2017 e il 2021. Il Ministro Generale, Tibor Kauser, che, durante il Capitolo ne ha presentato solo i punti salienti, ha incoraggiato tutti a rivederla nella sua interezza dato che essa era resa disponibile per ogni capitolare grazie al sistema di archiviazione online.

L'Ordine Francescano Secolare è presente in 112 paesi del mondo con 70 fraternità nazionali costituite e 18 emergenti, cui si aggiunge una presenza di francescani secolari di tipo speciale in altri 24 paesi. In base ai dati aggiornati a settembre 2021, l'Ordine conta 173.719 membri. Nel suo lavoro la Presidenza Internazionale del CIOFS è stata sostenuta da diverse commissioni impegnate in ambiti specifici (Comunicazioni, GPIC, Famiglia, Giuridico e Patrimoniale, Formazione, Gioventù Francescana, Economica).

Sono state intraprese molte attività a tutti i livelli. Tra esse lo sviluppo di materiali formativi e l'organizzazione, in tutto il mondo, di seminari di formazione e incontri internazionali. Progressi significativi sono stati fatti grazie ad un grosso impegno di sensibilizzazione con: il Progetto Africa, l’iniziativa sociale Well4Africa, il Progetto dei paesi arabi, lo sviluppo in Terra Santa e in Asia e Oceania. I rapporti su questi progetti hanno identificato le sfide, ma anche le opportunità per le fraternità locali di assistere i fratelli e le sorelle nei programmi di sviluppo. Le informazioni su questi programmi possono essere visualizzate attraverso vari mezzi di comunicazione disponibili (sito web del CIOFS, Facebook, la nuova rivista digitale Vox Franciscana).

Sebbene le finanze continuino ad essere un problema per la fraternità internazionale, negli ultimi tre anni si è registrato un miglioramento significativo poiché i contributi sono stati inviati da un maggior numero di fraternità nazionali. Parte di questa sfida è quella di riuscire ad ottenere dalle fraternità nazionali dati demografici accurati.

A livello internazionale, la relazione con la Conferenza della Famiglia Francescana continua a crescere e maturare con un eccellente spirito di collaborazione.

La GiFra conta attualmente circa 50.000 membri da 34 fraternità nazionali costituite, 28 emergenti e da 13 presenze. Per quanto riguarda l'animazione fraterna, la situazione è migliorata ma è necessario un lavoro supplementare nella nomina degli animatori fraterni a tutti i livelli di fraternità (locale, regionale e nazionale). La promozione della doppia appartenenza all'OFS e alla GiFra continua ad essere una sfida importante su cui tutti devono impegnarsi.

Nel corso del Capitolo, i membri presenti hanno discusso le relazioni del Ministro generale e del Tesoriere, che sono state entrambe approvate, anche se i capitolari hanno fatto alcune importanti raccomandazioni per le future presentazioni delle relazioni al Capitolo. Essi hanno apprezzato gli sforzi della Presidenza, ma hanno chiesto che determinati documenti, quali quello riguardante la relazione finanziaria, possano essere messi a disposizione in anticipo rispetto al Capitolo onde dare più tempo per il suo studio e analisi. Soprattutto per quel riguarda il rapporto finanziario, negli anni futuri, si dovrebbero fornire annualmente dettagli che mettano in relazione le cifre del bilancio preventivo approvato con le entrate e le spese effettive.

Anche la Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali dell'OFS (CAS) ha presentato la sua relazione al Capitolo nella quale ha evidenziato quale è stato il suo servizio collegiale in vari campi: incontri della Conferenza stessa e con altri, partecipazioni ai Capitoli, alle Visite, ai congressi, a corsi di formazione e altre attività. I capitolari hanno notato il particolare impegno degli Assistenti spirituali generali nei riguardi dell'OFS e della GiFra che essi svolgono con grande amore e affetto.

1. **Udienza Papale**

Un giorno molto speciale vissuto durante il Capitolo, è stato quello in cui tutti i partecipanti hanno avuto l'occasione di essere ricevuti in udienza privata da Papa Francesco. Durante l'udienza il Ministro generale del CIOFS, Tibor Kauser ha salutato il Santo Padre con un messaggio nel quale ha sottolineato quanto segue: “Veniamo a Lei con lo stesso spirito che ha portato San Francesco d'Assisi ad incontrare Papa Onorio III nel 1209 per chiedergli che la sua piccola fraternità potesse continuare a progredire sulla via del Vangelo”. Il Ministro Tibor ha anche fatto riferimento alla celebrazione degli 800 anni del *Memoriale Propositi* attraverso il quale i primi penitenti secolari avevano ricevuto le prime linee guida per seguire Cristo alla maniera di San Francesco.

Il Ministro Generale del CIOFS ha confermato al Santo Padre l'impegno di tutti i francescani secolari a vivere in piena comunione con la Chiesa in un fiducioso e aperto dialogo di creatività apostolica (Reg. 6), che esorta a cercare la collaborazione dentro e anche fuori la Chiesa, affinché il messaggio del Vangelo possa raggiungere tutti gli angoli del mondo. Poi il Ministro generale del CIOFS ha chiesto al Santo Padre di benedire i tutti francescani secolari e di pregare per loro promettendo che Lui sarà presente nelle preghiere di tutti i fratelli e le sorelle dell’OFS.

Al termine del saluto del Ministro, il Santo Padre si è rivolto ai visitatori. Nel suo discorso, il Santo Padre ha ricordato ai capitolari e agli osservatori che “San Francesco, nella sua Lettera a tutti i fedeli, presenta il “fare penitenza” come cammino di conversione, cammino di vita cristiana, impegno per fare la volontà e le opere del Padre celeste”. Egli esorta ogni persona ad “Aprire il cuore a Dio! Così possiate diventare, nello stile di San Francesco, ‘specchi di Cristo’” e “vi invito ad assumere la povertà, la minorità e la semplicità come vostri segni distintivi davanti a tutti”. Il Santo Padre ha anche incoraggiato i presenti ad “uscire verso le periferie esistenziali di oggi, e lì far risuonare la parola del Vangelo, come fece, tra gli altri, Santa Elisabetta d'Ungheria, vostra Patrona. Siate uomini e donne di speranza, impegnati a viverla e anche a “organizzarla”, traducendola nelle situazioni concrete di ogni giorno, nelle relazioni umane, nell'impegno sociale e politico; alimentando la speranza nel domani alleviando il dolore di oggi”.

Infine, Papa Francesco ha evidenziato che i francescani secolari “sono chiamati a vivere questo in fraternità... parte della grande famiglia francescana”. Egli ha ricordato ai presenti che i francescani secolari devono essere “uomini e donne che lottano per la giustizia e ... un'ecologia integrale, collaborando a progetti missionari e facendosi artigiani di pace e testimoni delle Beatitudini”. Ha concluso la sua udienza con una benedizione finale: “Che San Francesco e tutti i Santi e le Sante della famiglia francescana vi accompagnino nel vostro cammino. Che il Signore vi benedica e che la Madonna, Vergine fatta chiesa, vi protegga”.

L'udienza papale è culminata con l'opportunità per ogni partecipante al Capitolo di salutare personalmente il Santo Padre con una calorosa stretta di mano.

1. **Aree geografiche di responsabilità dei Consiglieri di Presidenza**

La Presidenza ha condiviso le esperienze relative alla suddivisione delle aree geografiche. Ci sono state delle sfide causate dalle grandi distanze anche se, in certi casi, non sussistevano barriere linguistiche. La Presidenza ha quindi proposto una diversa suddivisione per le sette (7) aree geografiche la quale, oltre a ridurre i costi, porterebbe dei benefici alla maggior parte delle aree raggruppate per culture e lingua simili e vicinanza geografica. Il Capitolo ha approvato il cambiamento proposto e quindi la nuova suddivisione delle aree, sulla cui base sono stati eletti i consiglieri di Presidenza è quella sotto riportata:

1. Europa del Nord
2. Europa meridionale & Mediterraneo
3. America del Sud
4. America Centrale e Nord America
5. Africa francofona e isole
6. Africa anglofona e lusofona
7. Asia-Oceania
8. **Tema del Capitolo e Presentazioni**

Il tema principale del capitolo era **Animare e Guidare con una Leadership di Servizio** ed era basato sull'*Instrumentum Laboris* che era stato inviato ai Consigli nazionali con largo anticipo per permettere loro una riflessione approfondita. Il documento ispiratore descriveva vari aspetti e offriva strumenti adeguati a una “animazione della fraternità” (CC.GG. 31.2) di successo. Più volte durante la settimana, i relatori hanno sottolineato la corresponsabilità di tutti i fratelli e le sorelle francescani secolari nel guidare e animare l'Ordine a tutti i livelli.

L'ex Ministro Generale OFM, fra Michael Perry OFM, ha affrontato il tema della Leadership di servizio. Riflettendo sull'800° anniversario del *Memoriale Propositi* (1221), ci ha ricordato che questa commemorazione è un'opportunità per rinnovare il nostro impegno “a vivere appassionatamente e profeticamente la vostra vocazione francescana come membri di una fraternità universale, l'Ordine dei Francescani Secolari”[[1]](#footnote-1). Fra Michael, rivolgendosi ai capitolari ha anche affermato “il Capitolo generale dovrebbe essere un momento durante il quale porvi domande molto serie sulla vostra identità, vocazione, fraternità, strutture, impegno missionario, apertura verso coloro che sono poveri ed emarginati, verso la cura del pianeta e anche sul modo con cui animate, governate e vi organizzate a livello locale, regionale, nazionale e internazionale”. L'*Instrumentum Laboris* impegna “tutti i membri dell'OFS in tutte queste aree in modo riflessivo e provocatorio, con l'obiettivo esplicito di incoraggiare ogni fratello e sorella ad approfondire la propria comprensione dell'identità e della vocazione, ad approfondire la Regola e la Vita, l'impegno nella fraternità e la partecipazione alla Missio Dei affidata alla Chiesa dal suo Signore e Salvatore (Cfr. Mt. 28:19-20; Lc 10:1-11; Gv. 20:21)”.

Fra Michael ha affermato che, in quanto successori di San Francesco, i francescani secolari sono tutti responsabili del successo di vivere il carisma, suggerendo di concentrarsi su tre aspetti:

1. Essere un Ordine con i relativi diritti, dignità e doveri.
2. Essere una fraternità di sorelle e fratelli della penitenza chiamati a vivere e coltivare insieme la loro vita spirituale.
3. Essere una fraternità missionaria.

I capitolari hanno poi avuto l'opportunità di ascoltare la presentazione della Viceministra generale Chelito Núñez e di P. Fernando Ventura, OFMCap, che hanno parlato del Sinodo speciale 2021 - 2023, incoraggiando tutti i francescani secolari a partecipare, ai lavori preparatori attraverso le loro parrocchie.

1. **Capitolo Elettivo**

Fra Massimo Fusarelli, OFM, Ministro Generale OFM, ha servito il Capitolo quale Presidente della parte elettiva dello stesso. Il neo eletto Consiglio di Presidenza è così composto:

Ministro Generale: Tibor Kauser (Ungheria)

Vice-Ministro Generale: Mary Stronach (USA)

Consiglieri:

* Asia and Oceania: Francis (Byung Ju) Park (Corea)
* Africa francofona e isole: Adolph Assagba (Togo)
* Africa anglofona e lusofona: Eremenciana Chinyama (Zimbabwe)
* Europa del Nord: Dina Shabalina (Ucraina)
* Europa del Sud e Mediterraneo: Noemi Paola Riccardi (Italia)
* America centrale e Nord America: Ana Maria Raffo Laos (Peru)
* America del Sud: Silvia Noemi Diana (Argentina)
* GiFra: Luis Felix Chocojay Guamuch (Guatemala)
1. **Statuti della Fraternità Internazionale**

A seguito delle decisioni del precedente Capitolo Generale, la Presidenza ha proposto una edizione rivista degli Statuti della Fraternità Internazionale (FIOFS). L’assemblea ha accolto una mozione che chiedeva di considerare questa revisione degli Statuti FIOFS quale versione “ad experimentum”. La Presidenza chiede pertanto ai Consigli Nazionali di riferire su qualsiasi problema riscontrato nella messa in pratica di tali Statuti. Con queste condizioni gli Statuti sono stati quindi approvati “ad experimentum”. La Presidenza invierà una lettera alle Fraternità nazionali per indicare questi statuti quale strumento di guida e chiederà commenti. L'approvazione finale di una versione riveduta potrà avvenire fra tre (3) anni.al prossimo Capitolo generale.

1. ***Memoriale Propositi***

Venerdì mattina, P. Carlos Trovarelli, OFMConv, Ministro Generale dei Conventuali, ha celebrato l'Eucaristia durante la quale si è chiuso anche l'anno celebrativo degli 800° anniversario di questo documento. La sua riflessione ci è stata di aiuto per continuare a riflettere su questa parte della storia del nostro Ordine.

Silvia Diana, Consigliera di Presidenza, ha presentato una sintesi delle attività organizzate dal CIOFS per celebrare questo anniversario che comprendevano la produzione di video e una celebrazione speciale a Roma condotta insieme al TOR. Come parte di questa celebrazione di chiusura, i partecipanti al capitolo sono stati invitati a scrivere una preghiera su un aspetto specifico di ogni Consiglio Nazionale riferito alla celebrazione di questo anniversario. I biglietti sono stati raccolti e poi distribuiti ai presenti in modo casuale e, quale modo concreto di sostenersi a vicenda, è stato chiesto loro di pregare per la Fraternità Nazionale citata sul biglietto ricevuto.

1. **Testimonianza**

Sonya Maria Ahmed, un'aspirante di una fraternità emergente in Kuwait che era stata invitata quale osservatrice, ha condiviso il suo cammino verso la fede cattolica e l'Ordine Francescano Secolare. È cresciuta in una famiglia musulmana “aperta”, e ha studiato in una scuola cattolica. All'età di 16 anni, spinta dalla curiosità di conoscere la fede cristiana, ha iniziato a leggere il Vangelo. È stata battezzata il 15 luglio 2018. È stata una testimonianza molto toccante.

1. **GiFra**

I rappresentanti della GiFra hanno usato i colori del quadro di San Francesco di Cimabue come base della loro presentazione con dei cammei che visualizzavano le attività da loro svolte negli ultimi anni. Dopo la presentazione, i capitolari hanno discusso sulle aspettative dell’OFS nei confronti della GiFra e viceversa. Si è discusso soprattutto del passaggio dalla GiFra all'OFS. Troppo spesso l'OFS si vede come proprietario del passato e del presente e considera la GiFra come il futuro. Tuttavia, questo crea distanza e non è la realtà; la GiFra è presente e futuro. La GiFra è parte di noi.

1. **Bilancio preventive (Budget) triennale**

La presidenza ha presentato una proposta di bilancio per i prossimi tre anni. C'è stata molta discussione sulle voci proposte per le entrate e sugli importi specificati. La Presidenza ha accolto una mozione che proponeva di inviare alle Fraternità Nazionali, annualmente, un rapporto finanziario nel quale includere le richieste di budget dettagliate per i nuovi Segretariati (Formazione, GPIC e Comunicazioni), e la richiesta di pagare i contributi annuali.

Dopo la discussione, la Presidenza ha fornito i dati relativi a tutti i vari contributi suddivisi per nazione (che vanno da zero a 33.175 euro all'anno) senza però collegarli ai paesi, ivi compreso il contributo proposto per ogni singolo Consiglio nazionale. Esso è molto più elevato per le fraternità dei paesi più ricchi, mentre è molto basso per le fraternità nazionali che appartengono ai paesi più poveri del mondo. La Presidenza ha dichiarato che la maggior parte del finanziamento dei tre nuovi Segretariati e della GiFra deve avvenire attraverso contributi volontari. Le Fraternità nazionali sono incoraggiate a dare contributi separati per queste priorità. Il bilancio triennale proposto è stato poi messo ai voti e accettato.

1. **Lavori di Gruppo**

I capitolari, suddivisi in diversi gruppi di lavoro, divisi per lingue, hanno avuto l'opportunità di riflettere sul tema principale e sui documenti proposti dalla Presidenza, proponendo le loro conclusioni durante le assemblee generali. Sulla base delle riflessioni dei gruppi di lavoro, sono state presentate diverse proposte che hanno permesso ai capitolari di valutare vari aspetti della vita dell'OFS. Questi gruppi di lavoro hanno riflettuto specificamente sulle relazioni presentate dal Ministro generale, dall'Economo e dagli Assistenti spirituali, che hanno portato i capitolari alle votazioni corrispondenti.

In generale, i gruppi di lavoro sono stati un importante luogo di incontro dove i capitolari si sono impegnati in un discernimento responsabile e onesto su quegli aspetti del nostro OFS che ci legano in una visione comune. Le questioni riguardanti la formazione per leader di servizio, la formazione riguardo gli aspetti finanziari relativi i contributi (cf. Reg. 25) e il loro importante impatto sulla vita della fraternità sono state oggetto di particolare attenzione dei capitolari e giudicate priorità imperative che devono essere stabilite come guida per l'OFS. Una risposta ferma alla chiamata proveniente dal Santo Padre (“andare verso le periferie esistenziali di oggi, e lì far risuonare la parola del Vangelo”) era un chiaro riferimento alla nostra “costruzione del regno di Dio” (CC.GG. 3.2) e i capitolari hanno risposto con iniziative pratiche incentrate su progetti ancora in cantiere affidando le loro vite e l’azione sugli altri allo Spirito Santo.

Una riflessione molto importante ha avuto luogo all'interno dei gruppi di lavoro, quando si è affrontato il tema principale del Capitolo, e si è arrivati a definire l'impegno centrale dell'OFS, che deve essere guidato dalla consapevolezza dell'identità quali co-discepoli e co-missionari. Consapevoli che Dio ci ha amati per primo e ci fa vedere attraverso Francesco che l'OFS ha una vocazione missionaria e deve dare testimonianza: andare a cercare l'amore di Dio nel nostro prossimo.

La visione della leadership di servizio ha introdotto una discussione molto importante che ha fatto comprendere che essa viene dalla vita e dalla pratica di San Francesco, comunicata sia nei suoi scritti che attraverso di loro, ma anche dai principali scritti e documenti dell'Ordine Francescano Secolare

1. **Priorità**

Dopo un'intensa riflessione delle fraternità nazionali, per i prossimi tre anni sono state adottate le seguenti priorità.

* 1. **Realizzazione dei nuovi segretariati -** Mettere in funzione i segretariati, secondo le decisioni del Capitolo generale 2017. Nel formare i nuovi segretariati (Formazione; Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC); e Comunicazioni), la Presidenza dovrebbe fornire alle fraternità nazionali i dettagli per la composizione dei segretariati, le responsabilità e i termini di servizio insieme alle necessità di bilancio. Tutto quanto prodotto da questi segretariati dovrà essere approvato dalla Presidenza. Almeno una parte del finanziamento di questi Segretariati deve venire da donazioni.
	2. **Formazione**

È importante che in tutto il materiale di formazione si eviti il linguaggio accademico.

* + 1. **Leadership di servizio**. Porre ulteriore attenzione alla leadership del servizio, condividendo gli strumenti proposti dall*'Instrumentum Laboris* e dalla presentazione di fra Michael Perry sul tema principale, che hanno fornito strumenti eccellenti da usare per le fraternità locali (moduli, modelli, formato dei training, linguaggio semplice). Creare un fondo di sovvenzione che possa sostenere varie azioni relative all'attuazione dei suggerimenti.
		2. **Vocazione.** Offrire strumenti utili per il discernimento e modalità per promuovere le vocazioni all'OFS. Assegnare un Consigliere di Presidenza responsabile alla supervisione delle vocazioni, in collaborazione con la GiFra e la più grande famiglia francescana.
		3. **Finanze**. Le informazioni sulle finanze delle fraternità (a tutti i livelli) dovrebbero essere incluse nel materiale formativo usato da ogni fraternità.
		4. **Vita della famiglia.** Continuare il lavoro della commissione per la famiglia fornendo materiale per promuovere i valori della vita familiare, aiutandoci a diventare testimoni efficaci che affermano la dignità della vita umana nella sua interezza, dal momento del concepimento fino alla fine, come un dono di Dio.
	1. **Finanze**
		1. La Presidenza dovrebbe convocare una commissione di membri dell'OFS con esperienza e competenza nel camp delle finanze e dei bilanci. Questa commissione lavorerà insieme all'Economo generale e potrà studiare i dati finanziari e sarà autorizzata e invitata a porre tutte le domande pertinenti. La commissione potrà fare anche proposte per i bilanci dei prossimi tre anni. Durante il capitolo stesso la commissione potrà rispondere alle domande dei capitolari che non hanno familiarità con i temi finanziari.
		2. Il Capitolo ha bisogno di ricevere la proposta di bilancio triennale con sei (6) mesi di anticipo per permettere alle fraternità nazionali di esaminarla e discuterla. Le relazioni annuali delle entrate e delle spese della Presidenza saranno inviate alle Fraternità nazionali come richiesto dal voto del Capitolo.
		3. Il CIOFS potrebbe creare un sistema di sponsorizzazione; questo ci aiuterebbe a fornire strumenti/linee guida per argomentare meglio le nostre richieste per qualsiasi progetto specifico.
	2. **Comunicazioni**
		1. Fare un uso ottimale dei social media per diffondere la comunicazione personale tra i fratelli e le sorelle di tutto il mondo quale una via di animazione reciproca.
		2. Incoraggiare le Fraternità Nazionali ad utilizzare gli strumenti digitali per mantenere il contatto con le Fraternità locali e i singoli membri in quei momenti in cui non è possibile l'incontro fisico.
	3. **GiFra**

La presenza della GiFra a questo Capitolo Generale è una testimonianza dell'importanza che l'OFS attribuisce alla GiFra. La Presidenza dovrebbe continuare questo approccio e:

* + 1. La Presidenza dovrebbe fare azione di promozione nelle Fraternità Nazionali affinché sostengano le loro Fraternità GiFra, per aiutarle a trovare la propria strada, essendo però sempre pronte a dare aiuto quando viene chiesto.
		2. La Presidenza dovrebbe fare azione di promozione nelle Fraternità locali affinché aprano le loro riunioni di fraternità alla GiFra (su base regolare o occasionale).
		3. Dove e quando è possibile, i giovani dovrebbero essere coinvolti nei gruppi/segretariati della Formazione, delle Finanze e della Comunicazione.
	1. **Assistenza Spirituale**
		1. Promuovere il fatto che gli assistenti spirituali usino gli strumenti del corso di formazione 2019.
		2. Sostenere le Fraternità nazionali affinché sviluppino un corso di formazione per religiosi non francescani, sacerdoti e membri dell'OFS per diventare Assistenti spirituali.
		3. Aiuta a migliorare la comunicazione degli Assistenti spirituali generali con gli Assistenti spirituali nazionali.
	2. **Altre raccomandazioni**
		1. **Statistiche** – realizzare un vero censimento dell'OFS. I Consigli hanno la responsabilità fondamentale di conoscere i membri delle loro fraternità, come già deciso nel Capitolo generale 2017.
		2. **Progetti esistenti** – Lavorare in modo integrato per portare avanti i progetti della Presidenza esistenti, valutare periodicamente il processo e fornire un feedback reciproco. Impegnare le fraternità nazionali a farsi coinvolgere in tali progetti con il sostegno in persona o finanziario
1. **Epilogo**

Mons. José Rodríguez Carballo, Segretario della Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica ha presieduto la Messa di chiusura invitando, con la sua omelia, a seguire Gesù come un capo che ha lavato i piedi ai suoi discepoli, come un tipo di autorità che comporta il servizio e l'amore verso gli altri. Tutto il contrario di come l'autorità è stata esercitata da Ponzio Pilato che si è lavato le mani, senza il coraggio di fare l'unica cosa giusta, quella di difendere l'innocenza stessa, di difendere Gesù.

Fortificati dal richiamo alle nostre vocazioni e a un maggior impegno a vivere una leadership di servizio, i capitolari si sono impegnati a fare quello che ha raccomandato di fare il Santo Padre: “far risuonare la parola del Vangelo...” in noi stessi, nelle nostre fraternità, nelle nostre comunità e nel mondo.

Attraverso gli oratori e il dialogo, i partecipanti sono stati ispirati e hanno scambiato idee per animare e guidare le loro fraternità. Molti erano venuti al Capitolo pensando di rappresentare soltanto la loro fraternità nazionale ma dopo una intera settimana di condivisione fraterna, i capitolari torneranno alle loro case convinti di essere parte della nostra Fraternità internazionale e della nostra famiglia.

St. Elisabetta di Ungheria e S. Luigi Re, pregate per noi!

Roma, 21 novembre 2021

1. “Il dono e la responsabilità del ministro come servitore (Per diventare co-discepoli responsabili nella vita francescana)” (pagina 1) [↑](#footnote-ref-1)